Anno VI — Mercoledì 17 Maggio 1882 — N. 116

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . „ 12
trimestre . . . . „ 6
mese . . . . „ 2

Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVa pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIa pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione *Via della Prefettura, N. 6.* — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 31.
Un numero separato Cent. 10. — arretrato Cent. 20.

Udine, 17 maggio.

Sempre migliori le notizie del Cairo, nel senso di impedire una crisi violenta. I Consoli delle grandi Potenze ed i Notabili s'industriarono a pacificare il Kedive coi Ministri, e, secondo un telegramma di jeri sera, ci sarebbero riusciti; almeno pel momento la crisi sarebbe scongiurata. E siccome la popolazione del Cairo è favorevole al Kedive, così questa notizia venne ivi accolta con molta esultanza. Ed avveranndosi una sincera conciliazione, sarebbe inutile la dimostrazione navale progettata dalle Potenze. Ieri, nella Camera dei Lordi, prevedevasi questa conciliazione, e si annunciò che la quistione d'Egitto sarebbesi sciolta pacificamente.

Un telegramma da Berlino annuncia che il Gran Cancelliere soffre di nevralgia e che per una settimana dovrà pensare, più che alla politica, alla propria salute. E intanto al *Reichstag* continuerà, con dubbio esito, la discussione sulla legge di monopolio dei tabacchi, pel momento affidata all'esame di speciale Commissione.

Nei diari esteri trovansi nere notizie e commenti assai dolorosi sulle cose dell'Irlanda. Tra gli altri il *Voltaire* di Parigi reca strani particolari, che hanno apparenza di fantasia più che di realtà, a proposito d'una pretesa cospirazione in Irlanda. Sostiene, per attendibili informazioni di individui che stanno a contatto con nihilisti russi, che in Irlanda esiste una società secreta, formatasi in America, la quale nulla ha di comune, nè con la Lega agraria, nè con gli *home-rulers* e neppure coi feniani. Lo scopo di questa società sarebbe di rendere impossibile, mediante il terrore, ogni governo in Irlanda.

I nihilisti avrebbero posto a disposizione di tale società i loro uomini più energici. La società possiede enormi mezzi pecuniari. Tutti gli impiegati inglesi saranno assassinati. Tre degli uccisori di Cavendish e Bourke si trovano già all'estero. Il giorno dell'assassinio molti affigliati stranieri erano a Dublino per cooperare nell'attentato.

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 15 maggio.

I cortesi Lettori della *Patria del Friuli* avranno forse rimarcato un salto in queste mie lettere, cioè il silenzio serbato da una diecina di giorni. E dico *forse*, per modestia e perchè non ho davvero la pretensione ch'eglino abbisognino delle mie parole per interessarsi alle cose del nostro paese. Però mi scuso alla meglio con Voi e con loro, notificandovi che se non ho scritto, egli fu unicamente per la mia momentanea assenza da Roma.

Ed in questo frattempo si maturarono cose cui io prevedevo nell'ultima lettera, quella (se non erro) del 4 maggio; cioè l'approvazione per parte del Senato del trattato di commercio con la Francia, ed il *crescit eundo* dei lavori della Camera elettiva. E c'è da confortarsi per tutto ciò, e di bene augurare per l'avvenire!

Io, che pel passato non ho nascosto errori e difetti della Parte cui mi onoro di appartenere, sento oggi vieppiù l'obbligo di pubblicamente e schiettamente rimarcare il bene che ha fatto, i molti raddrizzamenti operati, ed i savii propositi pel domani. Ed ora che la Legislatura sta per morire, e subentra il sereno giudizio della Storia anche per essa, state sicuri che, più che biasimi, le verranno elogi. Ed elogio massimo, perchè in questi ultimi momenti tacquero gli astj faziosi, e quasi delle *fazioni* si dimenticarono i nomi. Ed il merito è un po' di tutti. Nè si dica ciò originare da calcolo egoistico e dalla paura in taluni d'essere abbondonati dai propri Elettori. Difatti, origini da qualsiasi cagione intima o palese, questo aquietarsi della partigianeria politica emmi di buono augurio. E dire che si consegui l'effetto senza *transazioni*, o *sottomissioni*, o *fusioni*, che chiamar si vogliano, capricciose ed artificiali! Così il Paese sarà più libero nel ricomporre, secondo la *riforma elettorale*, una nuova Legislatura, ch'è destinata a rendere all'Italia il più eminente de' servigi, quello di provvedere ad un definitivo riordinamento amministrativo.

Oggi nei due rami del Parlamento furono scelti i membri delle Commissioni per l'esame delle circoscrizioni dei nuovi collegi elettorali; ma ancora non se ne conoscono i nomi, chè soltanto nella seduta di domani verran proclamati. Ed ecco un passo avanti per preparare il grande atto cui è invitata la Nazione. Io credo che le Commissioni useranno parcamente del loro diritto di mutare la tabella annessa alla Legge; e pei collegi del Friuli credo che non ci sia il caso di verun mutamento.

Dunque ormai un solo pensiero deve preoccuparci tutti, quello delle non lontane elezioni, per le quali dicesi (ma non lo credo) che il Ministero abbia già fissato il giorno. Specie per la stampa, anche provinciale, comincierà subito un periodo di operosità utile. Il momento è solenne, e bisogna coglierlo, perchè anche i più apatici e neghittosi, che non darebbero ascolto in altro tempo, seguiranno con attenzione le prossime polemiche elettorali. Io non mancherò, da qui, di coadiuvarvi secondo le mie forze, che non sono erculee, ma che per la bontà dell'intenzione s'addoppieranno.

Conviene che si rifaccia la storia della nostra Parte dal giorno, in cui assunse le redini del Governo nel 76, insino ad oggi; conviene che a questa storia si contrapponga il contegno dell'Opposizione, e sopra tutto che si distingua l'opera proficua dei Progressisti attraverso agli ostacoli loro opposti ed alle passioni romoreggianti. Il Paese vedrà come la Sinistra mantenne le promesse del suo programma, e come su esso seppe riunire adesioni e simpatie.

Ormai ci troviamo sulla buona strada; e credetemi (per dire d'un solo particolare) che la Legge presentata dall'on. Magliani sulla perequazione fondiaria, malgrado certe opposizioni, segnerà un gran passo verso quell'amministrazione secondo giustizia, che tutti gli onesti vivamente desiderano. Mi assicurano che, per la perequazione, ne verrebbero allo Stato un venticinque milioni di maggiore reddito soltanto pei terreni sino ad oggi esenti da imposta! Dunque, ciò riuscendo, sarà possibile alleviare o togliere altre tasse, tra cui quella sul sale, gravitanti sulle classi manco abbienti o povere.

Or, presentandosi al Paese con questa Legge finanziaria e con le generose aspirazioni del Ministro Berti, non v'ha dubbio che gl'Italiani al Ministero riaffermeranno la loro fiducia e che la maggioranza, *purificata*, della nuova Camera sarà di Sinistra.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO

Seduta del 16 maggio.

Nella votazione per la nomina dei sei commissari della Giunta prevista nella legge elettorale risultarono eletti: Borgatti, Caracciolo, Rasponi, Ghilieri e Casa.

Procedesi a nuova votazione per la nomina del sesto commissario. Ripigliasi la discussione del progetto sullo stato degli impiegati civili.

Depretis insiste sull'articolo 2 del progetto ministeriale, che è accettato dall'ufficio centrale ed approvato. Successivamente si approvano gli articoli ieri tenuti in sospeso e tutti gli altri del progetto rimandandosi a domani la discussione sulle disposizioni transitorie.

Il risultato della votazione per la nomina del sesto commissario della Giunta prevista dalla legge elettorale si proclamerà domani.

Levasi la seduta ad ore 6.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza ABIGNENTE.

Seduta del 16 maggio.

Si comunicano varie lettere d'invito per la inaugurazione del Gottardo, da Genova, dalla Svizzera e da Milano, ed una del Comitato pel monumento a Firenze ai morti per la patria che invita i rappresentanti della nazione a intervenire all'inaugurazione di esso il 29 corrente.

Compans, Morini e Trompeo chiedono schiarimenti sull'invito per l'inaugurazione del Gottardo, che vengono loro dati dal presidente.

Si riprende la legge sull'ordinamento dell'esercito. Si approvano la tabella degli ufficiali del commissariato e la tabella del corpo contabile. Approvasi ancora la modificazione alla tabella degli ufficiali di fanteria, dove il numero dei maggiori da 425 è portato a 431.

Si approvano vari articoli rimasti in sospeso.

Annunziasi una interrogazione di Canzi al presidente del Consiglio e al ministro di agricoltura sulla parte che quest'ultimo dovrebbe avere nei progetti di legge di iniziativa governativa e in genere negli uffici che dovrebbe esercitare in ordine di economia nazionale.

Il ministro Berti risponde che il luogo acconcio sarebbe il bilancio, salvo che il presidente del Consiglio, cui comunicherà l'interrogazione, intendesse rispondere prima.

Riprendendosi all'articolo 51 la legge sull'ordinamento, lo si approva.

Sul 52 parlano Marcora e Samarelli; ad essi rispondono Ferrero e il relatore.

Si approvano quindi gli art. da 52 a 59, quest'ultimo con un emendamento dell'onorevole Cavalletto.

Levasi la seduta alle 6 pom.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La relazione sul concorso del monumento a Vittorio Emanuele raccomanda al governo di concedere una rimunerazione ai progetti che si accostano al premio, e d'accordare una medaglia ai 54 che ebbero l'approvazione della maggioranza degli operai.

Genova. Ecco l'epigrafe dettata dal professore E. Celesia per la lapide ai fratelli Ruffini, che verrà prossimamente inaugurata nella università di Genova:

A
GIOVANNI IACOPO AGOSTINO
RUFFINI
Quando più tetra incombea la tirannide
E l'ignavia de' volghi appellavasi pace
Con virili intendimenti di libertà
La gioventù italiana
Educarono
Alla religione della Patria e del vero
—
Travolti nelle vie dell'esilio
Giovanni ed Agostino
Con gli scritti e con l'opere
Tennero alto l'orgoglio del nome italiano
Cui gli stranieri stanchi d'invidiare
Onorarono
—
Iacopo venuto a mano degli oppressori
Suggellava la sua fede di martire
Col rifiuto magnanimo della vita
—
Perchè alla venerazione dei posteri
Non mancasse l'esempio
Di tante cittadine virtù
Gli studenti del Genovese Ateneo
Ponevano
1882

NOTIZIE ESTERE

Germania. Al Reichstag Windthorst destò una sporpresa vivissima con l'inattesa proposta tendente ad aggiornare ad autunno la decisione sulla legge di monopolio dei tabacchi.

Lasker e Richter si levarono flagellando il procedere incoerente del suddetto capo del centro, il quale vorrebbe evidentemente speculare in favore del Vaticano.

— Bismarck soffre di acuti dolori nevralgici. Questi lo costringeranno a rimanere a letto forse per alcune settimane.

— Secondo il parere degli esperti è impossibile riaprire l'esposizione igienica entro l'anno corrente, e deve rimettersi al prossimo anno.

Russia. Annuncia la *Reform* da Cracovia che molti polacchi furono arrestati a Kiew e dalla polizia deportati in Siberia.

Egitto. Dietro consigli dei consoli e dei notabili la riconciliazione del Kedive col Ministero è compiuta. Il Kedive dichiarò che dimenticava tutto. Il Ministero attuale resta integralmente mantenuto con soddisfazione generale.

Inghilterra. Alla Camera dei Comuni Gladstone presentò il *bill* sugli affitti arretrati d'Irlanda; dopo lunga discussione fu approvato in prima lettura. Il *bill* è limitato ai poderi non oltrepassanti il valore di 30 sterline annue.

— Una lettera di lady Cavendish al vicerè a Dublino a fatto profonda impressione. Essa scrive che non deplorerebbe la perdita del marito se questa contribuisse a sanare le piaghe dell'Irlanda. Essa darebbe la sua vita per lo stesso scopo.

NOTE LETTERARIE

Novità drammatiche italiane. Piacque, all'Arena Labronica di Livorno, un dramma di L. Turio: *Augusto il galeotto*. R. Rindi ha tolto un dramma dal romanzo di Bouvier: *La moglie del morto*. — Per la Compagnia Bellotti-Bon, sta scrivendo un dramma Ulisse Barbieri. Questo si intitolerà: *Doryt*. — Al Fiorentino di Napoli è annunziato un nuovo dramma di C. Fabbricatore: *Perchè?* — Ed al Sannazzaro, una commedia di D. Starace: *Marcello*. — Il signor Ottaviani ha finito due nuovi scherzi: *Non andate al Club!* e *Cretinoskata*. — Ed Oreste Cenocchi, di Bologna, ha scritto una commedia: *Niente di nuovo*, che si darà presto a quel Teatro Brunetti.

CRONACA PROVINCIALE

Cose comunali. *Forni di Sopra, 14 maggio.* Relazioni di quanto concerne l'andamento amministrativo dei singoli

89 APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

XIV.

Fra due Donne.

(Segue).

— Addio, — l'interruppe ella bruscamente, ed in questa esclamazione Combette sentì uno sforzo violento e come un suono di qualcosa che si spezzi.

Voleva andar verso di lei; ma già ella fuggiva, correndo quasi, andando a caso verso il corpo dell'ospedale, attraverso i grandi alberi.

Combette restò là, un momento, immobile, domandandosi se doveva seguirla, un po' sconcertato, perchè aspettava tutt'altro scioglimento che una fuga.

Avrebbe voluto che Giovanna gli avesse dato almeno qualche speranza, chi sa? forse una promessa. Ardentemente si sentiva attratto verso questa donna, punto sul vivo, capace d'una *schiocchezza*; e tuttavia, dopochè Giovanna scomparve, riprese il suo sangue freddo ben tosto e disse, deridendosi da sè, che proprio era stato stupidamente imprudente, pronto a promettere tutto, a legarsi, a vendere la sua libertà nelle mani febbricitanti di Giovanna.

— Diavolo! — si disse il pittore — tu sei più innamorato che non lo credi e meno furbo che non lo pensi! Un collegiale non avrebbe agito altrimenti!

Giovanna era rientrata, come smarrita, nel quartiere delle folli. Si domandava se aveva ben udito. Per la prima volta in vita sua si era sentita scossa, commossa, fino al fondo dell'anima, da quelle parole d'amore, che risvegliavano in lei tutte le sensazioni sfuggite, tutti i sogni di fanciulla. Era amata! Le si avea detto: Vi amo! — E più dolce ancora, la confidenziale voce di Combette che sussurrava soavemente ai suoi orecchi come una carezza, s'era impossessata di tutta lei, e la parola d'amore le scorreva nelle vene come un balsamo. Si sentiva più leggera, maravigliata, alzando la fronte, aspirando con una specie d'ebbrezza l'aria della notte che s'avanzava, carica di profumi, dal cielo stellato.

Con qual modo soave glielo avea detto! Come quella voce maschia, facendosi tremolante, timida, sapea toccare la tesa corda del cuore!

Il suo cuore batteva, era tutta felice. Si sentiva ragazza. Svanivano ed il triste passato ed il lugubre presente. Le parea che, bianco-vestita da sposa, sarebbe entrata in una vita, come tutte potendo esser donna, madre, felice, essendo amata!

E, tentando riafferare il suono istesso, l'accento delle parole furtive del pittore, ella ripeteva, sempre camminando veloce, con in testa giulive canzoni:

— T'amo! t'amo! t'amo!

La improvvisa vista del cancello che spiccava sull'orizzonte, davanti la sezione delle pazze, la ricondusse brutalmente alla tragica realtà.

D'un colpo si riscourò.

— È vero, — disse ad alta voce, come s'avesse parlato a qualcuno, — dimenticava: c'è questo di mezzo!

E tutta la notte sognò strani sogni. Cercava, attraverso rapidi risvegli seguiti da assopimenti, da visioni, di riafferare un pensiero unico che strettamente la teneva alla strozza e la soffocava. Vedeva dinanzi lei sollevarsi uno spettro, un terrore inaspettato.

E si richiamava ora (perchè ora?) cose piene di spavento che avea udito sovente dire, prima, e che giammai prima l'avevano spaventata.

Le veniva in pensiero, tormentosa e pungente, l'idea che la follia genera la follia e che il figlio d'un folle è minacciato, atteso all'agguato come una preda, da quell'orribile malore: *la demenza!*... Figlio di pazzo, destinato alla follia!... Figlia di alienata, minacciata d'alienazione!

Questa fatalità dimostrata scientificamente, ha un nome: l'eredità. Il bambino eredita di tali lesioni al cervello; il padre, la madre gli lasciano in appannaggio i morbi che li contorcono e li uccidono.

Figlia di folle, era ella altresì destinata alla folia?...

Udiva, come una eco, le tragiche parole del Professore:

— I folli generano dei folli!

— Eredità!

Dessa non pensava che ad una tale spaventosa idea, in quel sonno morboso che la affannava.

Tosto risvegliata, di soprasalto, ad ogni istante, ella riattaccava gli squarci del suo sogno affannoso, e riaddormentandosi, restava la stessa idea fissa in lei, e pigliava la forma d'una visione: *figlia di pazza!*...

— Pazza!... io pazza? Pazza come mia madre!... Pazza per eredità! Pazza!... Pazza!...

E perchè? Non avea dessa tutta la sua ragione?

Ma e perchè non altrimenti? Non le scorreva forse nello vene il sangue di Ermanzia?

Ed era al momento in cui l'uomo che dessa amava le veniva a parlare d'amore, a parlarle d'una vita nuova, d'un viversi insieme allato alla madre; nel momento in cui sperava di aprire l'oscura tenda tirata su d'una prospettiva graziosa, su d'un paesaggio irradiato dal sole, un orrizzonte azzurro, boschi, prati, aria, — o' di vivere felice nel gaudio; era proprio allora che tale un terribile fantasma si ergeva dinanzi a lei, che ai piedi del suo letto codesta tremenda voce aulava:

— Eredità! Eredità! Con qual diritto puoi tu pensare all'avvenire, figlia d'una pazza? Esser donna, esser madre?... E ne hai il diritto?... Tu condannata alla verginità; nata da una pazza, non darresti alla luce che dei folli, delle povere creature dal cervello leso, come una casipola che minaccia cadere...

(*Continua*).

Comuni, sia quando alle Rappresentanze ne vada resa lode, sia quando vengano rilevate accentuatamente deliberazioni non rispondenti alle esigenze di corretta amministrazione, io so che da Lei sono sempre ben accette, all' uopo di renderle di pubblica ragione, e mi riprometto quindi dalla sua cortesia pronta pubblicazione del presente cenno.

In questo Comune da tempo si agitava la seria questione, se, cioè, fosse opportuno si avessero a concentrare in un solo edificio (da costruirsi) le scuole delle tre frazioni di Vico, Cella e Andrazza. — Varie si adducevano ragioni pro e contra; — varii gli apprezzamenti che tenevano divisi i rappresentanti del paese, sulla convenienza di erigere uno o due locali nelle due principali frazioni di Vico e Andrazza, libero a quelli di Cella di frequentare l' una o l' altra scuola; — tutti però si accordavano sulla necessità di costruire nuovi fabbricati che meglio rispondessero alle esigenze specialmente dell' igiene.

Ma la Rappresentanza municipale non si soffermava (ed è per questo che gliene va resa lode) soltanto alle considerazioni d' ordine igienico, ma seppe valutare e convincersi di altre ragioni ben importanti — voglio dire, considerò nel suo vero valore e la didattica e la ragione economica: — votò quindi ad unanimità la concentrazione in un solo edificio delle scuole che prima occupavano quattro diverse località. — La scelta del luogo non poteva essere più benintesa sotto ogni riguardo, perchè in sito arieggiato, quindi igienico — tranquillo — accessibile per via piana — ben tenuta, come generalmente sono le vie nazionali.

Fu saggia tale deliberazione anche sotto l'aspetto didattico, in quantochè i due maestri, e l' assistente, obbligati a fornire le cognizioni generali spettanti alle tre Classi cumulativamente, non potevano per certo, in onta a tutta la buona volontà, a tutto lo zelo addimostrato, qualità che mi piace rilevare a lode loro bene meritata, ottenere quei risultamenti che ci ripromettiamo in avvenire, perchè appunto il compito di ogni insegnante sarà ristretto alle materie spettanti alla singola classe. — Evidente vantaggio dunque, che, quei pochi che per avventura dissentissero ancora dall' idea del concentramento, riconosceranno in avvenire, quando i loro figli, meglio istruiti, potranno con più agevolezza, che non lo fanno oggi, mantenersi direttamente a cognizione dei propri interessi nei frequenti e lunghi periodi d' emigrazione.

Trattandosi poi d' una spesa che sorpasserà le L. 20 mila, gravosa per un Comune che non potrebbe oggi realizzare il prodotto dei propri boschi in causa del sentito arenamento di quel ramo di Commercio, venne presa la lodatissima deliberazione di ripetere dal Governo il prestito integrale al tasso del 2 0[0], ferma la condizione del rateale pagamento durante il periodo di trenta anni.

La ringrazio, egregio sig. Direttore, della buona accoglienza che sarà per riservare a questa mia, e con tutta stima mi creda Dev.mo N. N.

Una giubba delatrice. Certo Pietro R. il giorno stesso in cui terminò di scontare la sua pena all'ergastolo di Gradisca, si recò a Palmanova ed ivi per rifarsi la mano rubò varii oggetti ad un signore di colà. Passarono parecchi mesi, ed ora furono rinvenuti alcuni degli oggetti involati, e accanto a questi una vecchia giubba in luogo di altra mancante. In una tasca del vecchio indumento c'era una lettera del fratello del ladro, e dall'indirizzo di questa la giustizia scoprì chi fosse l'autore del furto. Egli però s' è reso latitante, e contro di lui è stata spiccata dalla Polizia austriaca circolare d'arresto.

CORRIERE GORIZIANO

Imparate a leggere. Una donna a Gorizia ne denunciò un'altra alla giustizia per esserne stata truffata colla seguente gherminella. Prima l'imbrogliona si fece imprestare del danaro lasciandole in pegno dei vestiti, poi riscattò i vestiti con dei biglietti che le fece credere essere biglietti di pegno del locale Monte di Pietà. — E la prestatrice che non sapeva leggere li accettò come tali, ma poi fu resa attenta che erano invece vecchie bollette doganali!

Sulle sponde dell' Isonzo. Il luogo è idillico, ma può servire benissimo anche di ripostiglio a grimaldelli ed altri utensili poco adoperati dai galantuomini. È ciò che scoperse giorni sono un signore di Lucinico, che, adocchiate due faccie proibite le quali si facevano vedere più volte presso al fiume, aspettò che si allontanassero, poi visitato il sito dove prima si trovavano i due, vi rinvenne appunto i suddetti arnesi.

CRONACA CITTADINA

Il Comitato dell' Associazione progressista del Friuli nella seduta del 16 maggio 1882;

Avuto riguardo al motivo che determinò la vacanza del Collegio di Tolmezzo, e nella considerazione del prossimo termine della XIV^a^ Legislatura,

Dichiara che nella elezione del 28 corr. il Partito progressista del Friuli si astiene da qualunque intervento.

L' istruzione elementare. Il progetto per l' ordinamento dell' istruzione elementare e per il miglioramento della condizione economica dei maestri sarà fra pochi giorni esaminato dal Consiglio dei Ministri e quindi verrà presentato alla Camera.

Il concorso dello Stato, secondo le proposte dell'on. Baccelli, non lederebbe punto il principio delle autonomie locali.

Società Operaia. Dalla Direzione della Società operaia ci furono comunicati due avvisi: uno che avverte i soci della facilitazione loro accordata sul pane e sulle paste dai fratelli Molinari; l'altro che rende lor noto essersi aperta una nuova iscrizione per le lezioni di ginnastica a beneficio dei figli di operai che ne volessero — il che sarebbe di grande loro vantaggio — approfittare.

Avendo del primo argomento parlato già lunedì nel dare la relazione della seduta consigliare di domenica; e d'altronde costringendoci la abbondanza della materia a restringere ogni cosa per lasciar posto ai vari scritti di maggiore importanza; diremo solo che tutti i soci i quali vorranno approfittare del notevole vantaggio loro dai fratelli Molinari accordato, possono presentarsi all'ufficio della segretaria Sociale dalle 9 ant. alle 3 pom. per l'inscrizione e pel ritiro dell'atto di riconoscimento da presentarsi ai fornitori.

Aggiungeremo poi che generali sono le lodi alla nuova direzione della Società operaia per le sue utili e veramente benemerite iniziative a vantaggio della classe che rappresenta — iniziative che ridonderanno in due modi a bene degli operai, spronendoli ad inscriversi nei ruoli della Società che va così man mano allargando suoi benefici per i soci e concedendo loro di fare qualche economia sul vitto. La Presidenza della Camera di Commercio ha segnalato al Ministero quanto in pro degli operai la Direzione della Società nostra ha compiuto.

Noi speriamo inoltre che l'esempio dei fratelli Molinari venga da altri imitato e già lo fece (vedi avviso nel nostro giornale, sotto la firma), il sig. Ferdinando Polano.

Sappiamo poi che la sullodata Direzione sta studiando altri provvedimenti simili a quelli or ora attivati pel pane e per la carne, e primo fra tutti procurerà di ottenere un ribasso, per i soci, sul prezzo della farina di granoturco. Della facilitazione sulla carne hanno già approfittato 207 soci. Altri ne approfitteranno ancora. È ben doveroso quindi che alle lodi altrui noi pure ci uniamo.

Per inscriversi alle lezioni di ginnastica, gli allievi della scuola d' arti e mestieri ed i figli dei soci, se anche non appartenenti a detta scuola, possono presentarsi all' ufficio del Segretario dalle 9 alle 3 pom.

Così pure si ricevono le iscrizioni, a tutto 27 corr.. per il concorso di 24 giovani che volessero essere ammessi quali trombettieri nella Fanfara che accompagnerà gli allievi della ginnastica alle passeggiate militari che si istituiranno nella corrente stagione.

Corte d'Assisie. Causa contro Della Vedova Luigi. Apertosi il dibattimento, letti gli atti d'accusa, assunto l' interrogatorio dell'accusato, il difensore chiese il rinvio della causa per dar tempo ai medici-periti per procedere all' esame delle facoltà mentali dell'accusato.

La Corte, in seguito alle dichiarazioni dei periti signori dottori cav. Celotti e cav. Franzolini, che dimostrarono non potersi fare quell'esame durante il dibattimento, accolse la proposta della difesa, rinviando la causa a tempo indeterminato.

Valentino Presani fu sommo architetto udinese. Di lui abbiamo il cimitero monumentale, la facciata della Madonna delle Grazie, il fianco sinistro della piazza Vittorio Emanuele colla statua della Pace, ed altri lavori, ma l'edificio più grandioso nell' interno della città, che avrebbe dovuto ricordare la sua memoria, doveva essere il Palazzo degli studi. L' edificio era destinato ad altro scopo; ma pur dovendosi questo mutare, il Consiglio comunale di Udine, circa mezzo secolo fa, decretava che il disegno del Presani fosse esattamente eseguito, dando ordine all' ingegnere municipale di allora, di adattare l' interno a quel disegno. Con ciò il Consiglio comunale intendeva di rendere pubblica e perenne testimonianza di onore all' illustre suo architetto.

Venne costruita di fatti su quel disegno l' ala destra del fabbricato e molti anni dopo l' ala sinistra, in occasione che si attendeva che Udine dovesse accogliere un Concorso regionale. Se Udine dieci anni fa, nella sola supposizione che il Concorso avesse luogo, fece l'ala sinistra del fabbricato, è possibile che Udine del 1882, nella certezza del Concorso agrario dell' anno venturo possa dispensarsi dal costruire il corpo di mezzo? Che direbbe l' ombra dell' illustre Presani, se si avesse il coraggio di presentare ai forestieri che visiteranno il Concorso, il palazzo degli studi, sede del concorso stesso, eseguito secondo il suo disegno, e mancante del corpo di mezzo?

Stabilimento balneario. *Apertura della stagione.* Avvisiamo il Pubblico che da domani in poi saranno pronte le vasche solitarie per i bagni a varia temperatura, e anche solforosi, nonchè i bagni a doccia, nello Stabilimento Stampetta, fuori Porta Venezia.

Si ricevono abbonamenti per tutta la stagione e per ogni qualità di bagni.

Abbiamo visitato lo Stabilimento balneario; e vi riscontrammo notabili immegliamenti sotto ogni aspetto. Quindi crediamo che il Pubblico vorrà compensare, almeno in parte, il sig. Stampetta delle tante spese e cure.

Allo Stabilimento Stampetta trovasi anche *birra eccellente* della Fabbrica di Resiutta della stessa Ditta, e che quest'anno può dirsi perfezionata e buona a sostenere qualunque concorrenza.

Società Alpina Friulana. La Società alpina friulana ha diramato ai soci la seguente:

Onor. Signore,

La Direzione s' affretta d' accompagnarle un programma per la interessante salita del Monte *Plauris* (metri 1900 circa), proposta dalla Commissione per le gite, per i giorni 27 e 28 del corrente.

Essa raccomanda ai Soci quest' ascesa, giacchè il M. Plauris è facile e insieme bellissimo per la vista che si gode dalla sua cima. Inoltre la gita ha un interesse eccezionale per la visita di una delle miniere di *boghead* (piroschisto) che trovansi sul versante settentrionale del Monte stesso.

La Direzione coglie l' opportunità per annunziare che quest'anno avranno luogo i seguenti Congressi alpini:

I. dall' 11 ai 15 agosto, *IV Congresso alpino internazionale*, a Salisburgo, con annessa esposizione alpina, pel quale la nostra Società ebbe speciale invito dal Club Alpino Tedesco-Austriaco, organizzatore del Congresso. I Soci che desiderassero prendervi parte s' inscriveranno alla Società non più tardi del 25 luglio;

II. dal 29 agosto al 2 settembre, *XV Congresso del Club Alpino Italiano*, a Biella ed Oropa.

III. Il nostro II Congresso avrà luogo a Chiusaforte i giorni 8, 9, 10 settembre.

Inoltre la Direzione avverte fin d'ora che verso la fine del mese venturo la nostra Società, assieme alla Sezione di Vicenza del Club Alpino Italiano e alla Società Veneto-Trentina di scienze naturali, farà l' escursione al *Bosco del Cansiglio* e la salita del *M. Cavallo.*

La Direzione, persuasa che il vero modo d' interessarsi all' alpinismo è quello di partecipare alle sue feste svariate e geniali, nè dubitando che la S. V. accetterà in tutto o in parte gl'inviti precedenti, Le manda un saluto cordiale.

Udine, 16 maggio 1882.

Il Vice Presidente
C. Kechler

Il Segretario
G. Occioni-Bonaffons.

Programma per la salita del M. Plauris.

Il giorno di sabato 27 corr. partenza col treno pontebbano delle 4.30 pom. da Udine per Venzone (m. 230) (II Classe L. 2.95, ore 5.58), dove si pernotterà. Il mattino seguente, domenica 28, alle 3 ant. s' imprenderà l' ascesa del Monte *Plauris* (m. 1900 circa), toccando S. Antonio, e in 5 ore circa sarà raggiunta la vetta. Il versante Sud del Plauris è tutto erboso e di un pendio quasi sempre uniforme (meno in ultimo che è un po' erto) dimodochè l' ascesa è comodissima. Dal Plauris si può discendere da varie parti; la discesa prescelta è per il versante Nord o per il Rio Serai o per il Rio Resartico a Resiutta, a seconda della maggiore o minore quantità di neve, che eventualmente potesse trovarsi. Tutte due le miniere sono di schisti bituminosi (boghead). (Su queste miniere si consultino le opere del prof. Taramelli e l'Annuario statistico della Provincia redatto dall'Accademia, anno III ove il prof. Marinoni ne parla dettagliatamente). La prima, appartenente ad alcuni signori di Moggio, trovasi sulla sponda destra del Rio Serai a m. 1230 e la seconda di proprietà del cav. C. Audouy di Nantes; alle sorgenti del Rio Resartico a m. 1090. La nostra Società otterrà un speciale permesso per la visita di una o dell' altra di queste miniere. La discesa, compresa la visita di 1 ora alla miniera, occuperà poco più di 4 ore, da qualunque parte si voglia discendere. A Resiutta (m. 316) ognuno potrà pranzare a suo agio, giacchè la Commissione ha provvisto solo per la cena e per l' alloggio a Venzone e per la colazione durante la gita, e a questo scopo i sottoscrittori al momento dell' adesione anteciperanno L. 5 per ciascuno, salvo resa di conto. Si partirà da Resiutta alle 5.56 pom. (II Cl. L. 3.85) per arrivare a Udine alle 7.50.

Le adesioni si ricevono fino alla sera di venerdì 26 corr. presso la Sede della Società e presso la libreria P. Gambierasi.

Per la Commissione
Il Presidente
G. A. Ronchi

Il Seg. G. Sporeni

I capitalisti a cambiale. Lasciatemelo dire, sono i veri *fuchi* dello Stato. Essi godono di tutti i benefici della società senza contribuirvi il becco d' un quattrino. E si tratta di milioni sapete, altro che giuggiole! Un povero diavolaccio che ha un magro campicello o una catapecchia al sole, un negoziantucolo (magari girovago), un industriale, un professionista qualunque ecc. sono, com' è di giusto, costretti a pagare alle debite scadenze le rispettive proporzionali tangenti d' imposta; e il capitalista cambiario (guarentigiato forse con doppia firma) dovrà andarne immune del tutto? Bella giustizia distributiva! Si parla di *perequazione*, sta bene; ma in ogni caso i contribuenti saranno pur sempre tenuti a pagare, come prima, anche per cotestoro che non hanno mai pagato e non pagano. Si obbietta le gravi difficoltà d' un efficace provvedimento. Perchè? Io credo che se questi signori (esclusi ben inteso i commercianti) fossero obbligati, pena la nullità a *registrare* i loro titoli di cambio, credo dico che si raggiungerebbe egregiamente lo scopo con grande sollievo della generalità ed in ispecie della stremata possidenza territoriale, origine e fonte, checchè se ne dica, d' ogni economica prosperità — *Videant consules.*

Un Cretino.

Mercato foglia di gelso. Esordì questo mercato col pagarsi la foglia senza ramo a cent. 16, indi 15 per salire a 17, 18, 19, 20, mantenendosi quasi costantemente sui 16 e 18, e con tali ultimi prezzi si chiuse.

Venne venduto soltanto una piccola quantità di foglia in bacchetta annuale a cent. 7 il kilogramma.

Relativamente alla stagione in cui siamo, in maggior quantità dovrebbe comparire la foglia sul mercato e non c' è dubbio che per quanta ve ne fosse, andrebbe tutta venduta giacchè di compratori non abbiamo difetto.

Si attribuisce la causa al tempo il quale sulla già avvanzata stagione dovrebbe segnare una temperatura di molto più alta ed invece tanto jeri mattina come stamane la brina caddè in qualche punto della Provincia, specie al nord; perciò la vegetazione dei gelsi è ritardata.

L' eclisse parziale di sole. Molta gente stava oggi osservando, chi con vetri affumicati, chi con lenti opache, chi con vetri spalmati di nitrato d' argento, il fenomeno della eclisse, per noi parziale, di sole. L'ombra lunare cominciò a nasconderci il disco del *maggior pianeta* alle 6.44; e sempre più avanzando, ne oscurò per circa quattro decimi del diametro. L' ombra della luna si projettava sul sole in forma d' una parte di circolo, com' è natutale avendo anche la *casta diva* una forma che si avvicina alla sferica; per cui si vedeva, essa ombra in parte circondata da due corni luminosissimi. La massima fase della eclissi avvenne alle 7.27 e l'uscita del sole dall' ombra alle 8.22.

Questa eclissi fu visibile in tutta l'Europa, in quasi tutta l'Africa ed in parte dell'Asia.

Per chi desiderasse conoscere i luoghi principali ove avvenne l'ecclisse totale, gioverà sapere che la linea centrale di questo eclisse ebbe cominciamento da Kano, capo luogo della provincia del Sudan nella Nigrizia (Africa), attraversò il gran deserto di Sahara e pel Passo Ebraico trascorse l' Eufrate e il Tigri, quindi passò per la Persia, quasi radendo la costa settentrionale del mare Caspio, del Turkestan, dei Mongoli, per la China, per la Terra di Tong-Hai ed ebbe termine presso l' Isola Borin nell' Oceano Pacifico.

Per l'osservazione della totalità dell'eclissi, venne scelto un punto in Egitto, alle sponde del Nilo. L'Italia vi è rappresentata dall'illustre prof. Tacchini; l'osservazione è diretta allo scopo: 1.°) di studiare la costituzione fisica del sole e specialmente quella parte interessante ch'è la sua corona colle protuberanze, 2.°) d' accertare l' assoluta mancanza d'un'atmosfera lunare, 3.°) di rintracciare il pianeta intermercuriale, che con fondamento si ritiene scoperto nell'eclisse totale dell'11 gennaio 1880 in California.

Teatro Nazionale. Jersera un pubblico piuttosto numeroso assisteva ai variati trattenimenti che il comm. Gerardo, prestigiatore, la Emma Jutau con suo marito, ginnasti, Unthan celebrità fenomenale, suonatore di violino e cornetta senza piedi, diedero in mezzo alle ovazioni le più entusiastiche.

Chi attirò la più viva curiosità ed ammirazione fu il giovane Unthan, nato senza braccia, il quale eseguì con una valentìa davvero fenomenale sul violino la fantasia sui motivi dell' operà il *Trovatore* e una polka con la cornetta a colpi di lingua.

L' Unthan è una vera meraviglia. Egli non solo suona con tutte le variazioni e i coloriti che un delicato e difficile strumento com' è il violino richiede; ma inoltre sa accordarlo e persino cambiarne le corde, tutto facendo coi piedi.

Infatti iersera nel suonare il motivo del *Trovatore* si ruppe una corda del violino ed egli il giovane Unthan fecesi dare un temperino da un professore di orchestra, lo aprì, estrasse la corda armonica da una scattola e la mise a posto, accordandola con una facilità e sveltezza pari ad un uomo che abbia braccia e mani. Questa prova destò la più viva e sorprendente ammirazione.

Anche la polka suonata colla cornetta suscitò grandi applausi, ed il giovane Unthan dovette presentarsi più volte al proscenio acclamato da tutti gli spettatori.

Benissimo il Gerardo, la Jutan, e tutti gli altri applauditissimi.

Questa sera nuovo e più attraente trattenimento.

Teatro Minerva. Per questa sera è annunciato il *Trovatore*, con la prima donna Italia Giorgio.

Smarrimento. Venerdì 12 maggio alle 3 pom. circa, dalla R. Intendenza di Finanza a via Savorgnana, percorrendosi via S. Lucia, S. Cristoforo, Mercatovecchio, piazza V. E. e via Cavour, venne perduta una ricevuta ad un deposito di L. 105.—, fatto a questa dogana dal signor Nemesio Geyer.

Chi l' avesse trovata riceverà competente mancia, portandola all' ufficio di questo giornale.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine*, del 13 maggio corr. num. 40, contiene:

1. Avviso. É d' affittarsi per anni 15, da 11 novembre 1882 a 10 novembre 1897, lo stabile così detto di Oleis sito nei Comuni censuari di Rosazzo, Corno di Rosazzo, San Giovanni di Manzano, Leproso ed Ipplis, in un lotto solo. L'asta pubblica si terrà presso la Casa di Ricovero in Udine nel 10 giugno prossimo alle 10 ant.

2. Avviso. Giovanni Roviglio fu Antonio di Udine ha accettato per conto, nome ed interesse della minore sua figlia Elena Roviglio, l' eredità relitta da Pittoni Leonardo di Giacomo decesso in Udine, per il quoto ad essa minore spettante a titolo di successione legittima e col beneficio dell' inventario.

3. Avviso. Per quindici giorni continui resteranno depositati presso l' ufficio Municipale di Faedis il piano particolareggiato di esecuzione e relativo Elenco delle indennità offerte pei terreni da occuparsi nella costruzione del Cimitero per le frazioni di Valle, Costalunga e Pedrosa in Comune di Faedis.

4. Avviso d' asta. L' esattore del distretto di Cividale, fa noto che alle 10 ant. del 16 giugno, pross. in Cividale presso la Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso dell' esattore stesso.

5. Avviso. L'Amministrazione del fondo pel Culto va a produrre istanza al Presidente del Tribunale di Udine onde deleghi perito alla stima del diretto dominio spettante alla esecutante nob. signora Silvia fu Giovanni De Nordis vedova Pittioni di Cividale sugli immobili compresi nel Comune censuario di Buttrio e Cividale per determinazione dei diritti alla stessa competenti.

6. Avviso di concorso. Presso il Mi-

nistero della pubblica istruzione alla fine di giugno pross. avranno luogo gli esami pel conferimento di:

Sei posti di vice-segretario nella carriera amministrativa, con stipendio annuo di lire duemila oltre l'indennità d'alloggio;

Un posto di vice-segretario nella carriera di ragioneria, con stipendio annuo di lire duemila oltre l'indennità d'allogio;

Un posto d'ufficiale d'ordine, con stipendio annuo di lire millecinquecento oltre l'indennità d'alloggio.

7. Id. Nei giorni 2 e seguenti del prossimo ottobre presso l'Intendenza di Finanza di Venezia (per le provincie di Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza) avranno luogo gli esami per la ammissione ai posti di volontario nell'amministrazione del Demanio e delle tasse.

8. Sunto di precetto immobigliare. Fu notificato a Cantarutti Gius. fu Antonio nonchè alli eredi del fu Michieli Giuseppe l'ingiunzione, precetto e comandò di pagare lire 1800 oltre quanto andasse a maturarsi entro giorni 30 delle quali son debitori verso il Demanio per un fondo da essi comperato; e ciò sotto comminatoria d'esproprio delle realità stesse.

9. Sunto di Citazione. Sono citati Serafino e Fabio fu Giuseppe Padovani di S. Marizza, dimoranti in Pola Impero Austro-Ungarico a comparire avanti la r. Pretura del I° Mandamento di Udine all'udienza del 17 giugno pross. alle 9 ant. per ivi in unione a Luigi Padovani sentirsi condannare al pagamento di lire 1062.40 ed accessori.

10. Nota per aumento del sesto. Gli stabili siti in Vigonovo esecutati ad istanza di Fioretti Francesco fu Pietro di Conegliano furono venduti allo stesso esecutante, per il prezzo offerto di lire 2525. Il termine per l'aumento del sesto scade coll'orario d'ufficio del Tribunale di Pordenone nel 24 corr.

11. Bando. Dai conjugi co. Erasmo Asquini e co. Matilde Folco di Francesco conjugi di Valvasone venne accettata col beneficio dell'inventario l'eredità abbandonata dalla rispettiva madre e suocera co. Lucia Valvason q. Erasmo vedova Asquini, decessa in Valvasone nel 23 febbraio 1881.

12. Estratto di bando. Alle ore 10 ant. davanti il Tribunale di Pordenone seguirà in un sol lotto sul dato di lire 248.00, in odio di Ciligot Travain Giacomo fu Sante, l'incanto e vendita di immobili in mappa di Giais di Aviano.

13. Bando. L'eredità di Filomena Salvadori fu Pietro, morta in Trieste il 15 maggio 1881, senza testamento, fu accettata beneficiariamente dai minori suoi figli.

14. Bando. L'eredità di Salvadori Giovanni q. Domenico, morto a Venezia il 27 gennaio 1880, senza testamento, fu accettata beneficiariamente dai minori suoi figli, a mezzo della loro madre e tutrice Angeli Maria di Tesis.

FATTI VARII

Alla Stazione di Pontebba, non sono molti giorni, venne da varie persone di quel paese ammirato un cavallo stallone russo di proprietà del commendatore V. S. Breda di Padova del costo di lire 33,000, diretto a Vienna ove doveva correre all'ippodromo.

Ora il giornale *L'Eco dello Sport* di Milano, sempre informato di quanto riguarda le notizie riflettenti corse, ha un dispaccio particolare dal quale rileva che alla Gran Corsa internazionale al trotto di Vienna (percorrenza m. 3621) *Benefici* (che è lo stallone sopra indicato) vinse il primo premio battendo *Cromotiè* che aveva riportato il primo premio l'anno passato alle corse di Berlino, *Cupid* che aveva riportato il primo premio a Longchamps ed altri. — Benefici compì il percorso in min. 5.46.

L'Eco dello Sport dà anche notizie sui mercati in provincia nostra e nelle vicine. Informa poi che in questi giorni fu a Gajarine venduto un puledro di 3 anni per lire 2000.

Per gli ippofili queste notizie saranno gradite, e non potendo noi riportarne altre, per difetto di spazio, raccomandiamo agli appassionati ippologi il citato giornale, che esce ogni sabato e si ha franco per un anno verso il pagamento di lire 12.

Esplosione

Una polveriera, situata vicino a Lisbona, è stata distrutta da una grave esplosione.

Vi sono otto morti e quattro feriti, dei quali uno gravemente.

Turbine di neve

Serajevo 16. Da 36 ore dura un turbine di neve con due gradi sotto lo zero. Si prevedono gravi danni.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Cairo 16. Una circolare di Malot informa il console inglese che la spedizione navale ha un carattere amichevole; nulla vi è da temere, purchè la sicurezza sia mantenuta e le trattative del governo egiziano con le potenze abbiano un risultato soddisfacente.

Londra 16. Dispaccio dal Cairo: Il Kedive protestò contro la Porta perchè indirizzò direttamente un dispaccio al ministero egiziano. Le relazioni del Kedive coi ministri sono riprese. Le squadre inglese e francese sono attese domani ad Alessandria.

ULTIME

Berlino 16. Venne arrestato un individuo preposto alla sorveglianza dell'Esposizione, ritenendosi essere autore causale dell'incendio, per avere, malgrado la proibizione, accesa una lanterna e gettato via il solfanello. Esso sostiene che il solfanello era del tutto spento.

I locali dell'Esposizione verranno ricostruiti in ferro e vetro.

Vienna 16. Si teme che il reclutamento nella Bosnia e nell'Erzegovina, che comincierà in questo mese, sia per essere di difficile esecuzione.

Londra 16. Nella libera Albione si parla di grandi complotti che avrebbero per oggetto di uccidere il principe di Galles, i ministri, ed i grandi funzionari dello Stato.

Si sono prese gravi e molteplici misure poliziesche per isventare le trame tenebrose degli assassini e proteggere le vite di coloro che sono minacciati di morte.

Parnell smentì di avere richiesto protezione al governo per tutelare la sua sua vita minacciata dagli intransigenti.

Oggi si lascieranno in libertà molti degli arrestati per sospetto di partecipazione diretta o indiretta nell'assassinio di Foenix-Park.

La perequazione fondiaria.

Roma 16. Alla seduta del nono ufficio della Camera, presenti 30 membri, l'onorevole Leardi lesse la relazione della Giunta nominata dall'ufficio stesso pel progetto di legge sulla perequazione fondiaria. La relazione conchiude per la approvazione del progetto.

Chimirri e Toscanelli, contrari al progetto, presero la parola per combattere la relazione.

L'Ufficio approvò con 20 voti un ordine del giorno presentato da Toaldi, Sani, Morini e Velini, col quale essi proposero di approvare la relazione e di procedere alla nomina del commissario.

Fu eletto l'onor. Leardi con voti 17.

Erano presenti all'adunanza i deputati veneti Solimbergo, Toaldi, Sani, Mattei Antonio, Marchiori e Bucchia.

— La Giunta per la legge sulla perequazione fondiaria sarà convocata domenica per costituirsi.

Cose russe.

Vienna 16. Notizie da Pietroburgo recano che il governo vietò le collette a favore degli ebrei perseguitati. — Giungono pure altre notizie di persecuzioni, ferimenti ed incendi in vari luoghi della Russia.

Le ferrovie in Austria.

Vienna 16. Ieri ebbero principio le trattative per il riscatto della *Rudolfsbahn*, le quali promettono una sollecita soluzione. Il riscatto seguirebbe mediante cartelle di rendita di f. 9.50 per azione. Persone competenti assicurano che lo stato, fatto l'acquisto di questa ferrovia, dovrà necessariamente prolungarla fino al mare per non esporsi a forti passivi.

La crisi austriaca.

Vienna 16. Il risultato delle conferenze ministeriali di Budapest non pare troppo soddisfacente, benchè da fonte officiosa si sappia che sarebbe stato ottenuto un perfetto accordo. — Szlavy persiste nella dimissione, e questo non è buon segno. Szlavy intende ritirarsi a Budapest, abbandonando del tutto gli affari. Non parlasi tuttavia di un successore; pare anzi che sarà mantenuto un provisorio.

Sciopero.

Alessandria 16. Da ieri gli operai della grande fabbrica di cappelli Borsalino sono in isciopero. I tentativi di conciliazione fatti finora riuscirono inutili.

Gli assassini di Bourke e Cavendish.

Londra 16. Ritrovossi la carrozza che condusse gli assassini di *Phœnis-Park*; si ha quindi fondata ragione di credere che si troveranno anche gli aggressori, dei quali si fa attivissima ed abile ricerca.

Non è ancora provato in modo certo che il cocchiere arrestato sia quello che ha condotti gli assassini.

I cocchieri in ogni caso furono due, perchè la carrozza degli assassini era seguita da un *fiacre* chiuso nel quale vi erano i complici. In tutto vi dovevano essere almeno dieci persone nelle due vetture.

La questione Egiziana

Londra 16. Jersera alla Camera dei lordi Granville espose gli affari dell'Egitto e la politica del Governo. Rammentò avere detto che la politica del Governo tende alla conservazione dell'impero ottomano e dell'autorità del kedive nonchè al mantenimento dei diritti del popolo egiziano garantiti dai firmani del sultano.

Le potenze europee aderirono ad unanimità a questa politica. I reclami loro tendenti ad ottenere si consultino su ogni cambiamento che sarebbe proposto all'Egitto dalla Francia e dall'Inghilterra, non furono mai respinti da queste, e i Governi di Francia ed Inghilterra agirono costantemente con la più completa lealtà reciproca.

Granville soggiunge che una lettera di Freycinet negava avere egli nel suo discorso adoperato parole reclamanti alla Francia l'influenza preponderante.

Le potenze europee accettarono unanimemente le proposte della Francia ed Inghilterra. D'allora furono spedite istruzioni identiche agli agenti francese ed inglese in Egitto.

Ultimamente Tewfik dimostrò molta energia e coraggio, ma la Francia e l'Inghilterra credettero opportuno di spedire ad Alessandria tre bastimenti ognuna.

Nutre speranza che la pace e la prosperità ristabiliransi nell'Egitto senza impiego di forza.

Salisbury osservò nulla eccepire della esposizione di Granville, accordarsi nell'opinione che ogni speranza di benefica azione in Egitto dipenda da cordiale persuasione da parte della Francia che l'Inghilterra non acconsentirebbe a nessuna altra potenza un interesse superiore al suo. L'impiego della forza non è rimedio così popolare come per i nostri affari interni, ma nessuno statista acconsentirebbe in massima mai che la forza debba spiegarsi nelle questioni estere.

Qualunque nostro linguaggio avrebbe nessun effetto senza convincere gli egiziani che saremmo preparati, occorrendo far seguire i fatti alle parole.

Se si dovesse sguainare la sciabola l'interesse supremo dell'Egitto richiederebbe che le armi francesi non avessero parte predominante sopra le inglesi.

Il processo per l'incendio del Ringtheater.

Vienna 16. Il tribunale condannò Jauner a quattro mesi di detenzione semplice, Geringer a quattro mesi e Ritsche ad otto mesi di detenzione forzata, gli ultimi due con un giorno di digiuno al mese, gli altri furono assolti.

GAZZETTINO COMMERCIALE

MUNICIPIO DI UDINE.

Prezzi fatti sulla piazza di Udine

il 16 maggio 1882.

	All'ettolitro		Al quintale giusto ragg. ufficiale	
	da L.	a L.	da L.	a L.
Frumento	—.—	—.—	—.—	—.—
Granoturco	14.—	16.25	19.37	22.88
Segala	13.—	13.50	17.68	18.36
Sorgorosso	8.30	—.—	—.—	—.—
Lupini	—.—	—.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	—.—	—.—
Fagiuoli di pianura	25.—	—.—	—.—	—.—
» alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
Orzo brillato	—.—	—.—	—.—	—.—
Lenti	—.—	—.—	—.—	—.—
Saraceno	—.—	—.—	—.—	—.—
Spelta	—.—	—.—	—.—	—.—

FORAGGI	Al quintale fuori dazio		Al quintale con dazio	
	da L.	a L.	da L.	a L.
Fieno: dell'alta 1a qualità	—.—	—.—	—.—	—.—
dell'alta 2a »	4.—	4.50	4.70	5.20
della bassa 1a »	3.60	4.—	4.30	4.70
della bassa 2a »	—.—	—.—	—.—	—.—
Paglia da foraggio	—.—	—.—	—.—	—.—
» da lettiera	3.50	—.—	3.60	—.—
COMBUSTIBILI				
Legna da ardere, forti	1.89	—.—	2.15	—.—
» » dolci	—.—	—.—	—.—	—.—
Carbone di legna	—.—	—.—	—.—	—.—

Notizie sui mercati.

Foraggi e combustibili.

Poco su, poco giù i soliti prezzi, 5 carri di fieno, 2 di paglia e legna e nient'altro.

Petrolio. *Trieste 16.* America fermissimo. Qui sostenuta la merce a consegna.

Il prezzo degli animali. *Treviso 16 maggio*:

dei Bovi a peso vivo L. 75.— il quintale
dei Vitelli » » » 95.— »

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 16 maggio.

Rendita god. 1 luglio 90.08 ad 9028. Id. god. 1 gennaio 92.25. a 92.48 Londra 3 mesi 25.64 a 25.70 Francese a vista 102.80 a 102.60.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.59 a 20.61; Banconote austriache da 215.75 a 216.—; Fiorini austriachi d'argento da —.— a —.—.

FIRENZE, 16 maggio.

Napoleoni d'oro 20.56 1/2; Londra 25.65; Francese 102.50; Azioni Tabacchi —.—; Banca Nazionale —.—; Ferrovie Merid. (con.) —.—; Banca Toscana —.—; Credito Italiano Mobiliare 842.—; Rendita italiana 92.41.

PARIGI, 16 maggio.

Rendita 3 0/0 83.92; Rendita 5 0/0 117.22; Rendita italiana 89.70; Ferrovie Lomb. —.—; Ferrovie Vittorio Emanuele —.—; Ferrovie Romane 150.—; Obbligazioni 275—; Londra 25.20.1—; Italia 2 5/8; Inglese 102.1/16; Rendita Turca 13.42.

VIENNA, 16 maggio.

Mobiliare 345.30; Lombarde 148.75; Ferrovie Stato 334.—; Banca Nazionale 830.—; Napoleoni d'oro 9.52.—1; Cambio Parigi 47.60; Cambio Londra 119.90; Austriaca 77.55.

BERLINO, 16 maggio.

Mobiliare 594.— Austriache 576.50 Lombarde 255.—; Italiane 89.75.

LONDRA, 15 maggio.

Inglese 102.1/16; Italiano 89.1/8; Spagnuolo 28.—1; Turco 13.1/4.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 17 maggio.

Rendita italiana 92.35; serali —.—
Napoleoni d'oro 20.55; » —.—

VIENNA, 17 maggio.

Londra 119.90; Argento 77.45; Nap. 9.52.1/2 Rendita austriaca (carta) 76.70; Id. nazionale oro 94.45.

PARIGI, 17 maggio.

Chiusura della sera Rend. It. 89.70.
Rendita Francese —.—.—.

AGOSTINIS GIOV. BATT., *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.
„ 5.10 ant.	omnib.	„ 9.30 ant.	„ 5.50 ant.	omnib.	„ 10.10 ant.
„ 9.28 ant.	omnib.	„ 1.20 pom.	„ 10.15 ant.	omnib.	„ 2.35 pom.
„ 4.56 pom.	omnib.	„ 9.20 pom.	„ 4.00 pom.	omnib.	„ 8.28 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.35 pom.	„ 9.00 pom.	misto	„ 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 6.00 ant.	misto	ore 9.56 ant.	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
„ 7.45 ant.	diretto	„ 9.46 ant.	„ 1.33 pom.	misto	„ 4.18 pom.
„ 10.35 ant.	omnib.	„ 1.33 pom.	„ 5.00 pom.	omnib.	„ 7.50 pom.
„ 4.30 pom.	omnib.	„ 7.35 pom.	„ 6.00 pom.	diretto	„ 8.28 pom.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.
„ 3.17 pom.	omnib.	„ 7.06 pom.	„ 8.00 ant.	omnib.	„ 12.40 mer.
„ 8.47 pom.	omnib.	„ 12.31 ant.	„ 5.00 pom.	omnil.	„ 7.42 pom.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.35 ant.	„ 9.00 pom.	omnib.	„ 13.35 ant.

Stabilimento Chimico-Farmaceutico-Industriale

DI

ANTONIO FILIPPUZZI

in Udine

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA

Odontalgico Pontotti rimedio prezioso, ed ormai riconosciuto per far cessare il male di denti, e preservativo contro le carie dei medesimi.

Polveri Pettorali-Puppi efficacissime nelle tossi ostinate e raucedine. Il loro uso è estesissimo per la pronta guarigione — Guardarsi dalle falsificazioni non essendo vendibili in Udine che nello stabilimento suddetto.

Sciroppo Abete bianco balsamico rimedio contro tutte le malattie di petto.

Sciroppo di fosfo-lattato di Calce-ferro raccomandato da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, tabe infantile ecc.

Olio Merluzzo Terranova, Elisir coca, Saponi e profumerie igieniche, Acqua anaterina, Polveri diaforetiche per cavalli, Elisir china, Amaro Gloria, Estratto tamarindi.

Grande deposito di Specialità nazionali ed estere, assortimento completo di apparati chirurgici, oggetti in gomma, cinti, calze elastiche, Mignatte artificiali, ecc.

ACQUE MINERALI NAZIONALI ED ESTERE

Unico deposito Polvere Conservatrice del vino di C. Buttazzoni.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE BIBLIOTECA CIRCOLANTE UDINE

VIA DELLA POSTA N. 24

Scelta raccolta di libri di dilettevoli letture, e di opere di vario genere, la quale viene pro... delle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1,50 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 1,50 al mese

Catalogo gratis agli abbonati.

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

PRESSO LA MEDESIMA: Commissioni e legature di libri — Stampa di *viglietti da visita* in nero L. 1.25 e a colori L. 1.50 al cento, nonchè di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

AVVISO INTERESSANTE

PER LE

PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO

30 anni di esercizio.

ERNIA — ERNIA

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle *Ernie*, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor *Zurico*, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi *Ernia*, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. "*Guardarsi* dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema *Zurico*, trovasi solo presso l'inventore a *Milano*, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

"Prezzi modici."

ERNIA — ERNIA

AVVISO INTERESSANTISSIMO

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorzioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.

Per mollette vesciconi, cappelletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwigt-Nosotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendinee ed articolari (vesciconi) il cappelletto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi), L. **2.50** al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero bajo, griggio) per far rinascere il pelo. Indispensabile pei tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. **2** cadauno.

Per *Udine* e *Provincia* unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla *Fenice Risorta* dietro il Duomo.

GRANDE ASSORTIMENTO

LANTERNE MAGICHE

COME?.... Vi annojate?.... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combatter la noja!... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di **Domenico Bertaccini** *in via Poscolle od in Mercatovecchio*, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi ninnoli che costituiscono il suo vero Emporio di giocatoli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta eccovi i miei consigli:

COMperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — del domino — della lanterna magica — delle trottole — delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — dei pianoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate infine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Giostra**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Sega**, ed altri ed altri......

CALLI guariti per sempre coi rinomati CEROTTINI preparati nella Farmacia **BIANCHI**, Corso Porta Romana, 2, che li *estirpano radicalmente* e *senza alcun dolore.* — Coi CEROTTINI BIANCHI i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente, all'opposto dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo, riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano Lire 1.50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzione. Con aumento di Cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al Deposito generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 16 — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91. CALLI

Vendita in Udine nelle Farmacie COMESSATTI e COMELLI

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

UDINE
Via Aquileja, 33

Ditta COLAJANNI

MILANO
Via Broletto, 26

LUCCA, PELOSI E C. — Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, N. 10 dirimpetto alla Chiesa di Santa Sabina. — ANCONA, G. VENTURINI

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione. — Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

PER RIO JANEIRO (Brasile), MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

22 Maggio partirà il Vapore L'Italia
27 „ „ „ „ Poitou
3 Giugno „ „ „ Europa (non tocca Brasile)

12 Giugno partirà il Vapore Navarre
22 „ „ „ „ Colombo
28 „ „ „ „ Bourgogne

Per le suddette destinazioni partenza il 15 Giugno, prezzi molto ridotti.

La Ditta **Colajanni**, incaricata officialmente dal Governo Argentino, ai passaggeri muniti di Certificato di buona condotta e passaporto fa ottenere giunti a Buenos-Ajres, tutto ciò che è concesso dalla Legge sull'emigrazione e colonizzazione.

Per qualunque schiarimento dirigersi alla suindicata Ditta.

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Bardusco